

RAIDUE ore 17,25
«Bellitalia»
 sulle orme
 di Pound

Il castello di Ezra Pound, i luoghi dell'Alto Adige dove il poeta americano compose l'ultima parte dei *Cantos*, è l'itinerario proposto da *Bellitalia*, il settimanale della testata per l'informazione regionale, a cura di Pietro Vecchione, in onda alle 17,25 su Raidue. In questa puntata ci saranno anche il ballo delle debuttanti nella stazione dei Mille di Genova; le delizie del formaggio «talamello» in val Marecchia, ottenute solo dopo lunga stagionatura al chiuso di antiche cisterne scavate nella roccia; a Roma la telecamera ci conduce negli Orti Farnesiani, cercando di ritrovare tra le rovine la bellezza dei giardini e delle architetture. Per raccontare le immagini vengono letti brani tratti da *Palomar* di Italo Calvino. Completano il sommario della trasmissione alcune curiosità da Foligno, Ginevra e Firenze e la guida agli appuntamenti della settimana.

RAITRE ore 23,05
 Bologna,
 da 900 anni
 la «dotta»

L'università tra ieri e domani, in onda alle 23,05 su Raitre, è il titolo di un programma di Tito Cortese dedicato all'università di Bologna - la più antica del mondo - che ha celebrato i 900 anni di vita. In questa occasione a Bologna si è guardato soprattutto al futuro degli studi superiori in Europa e nel mondo, mettendo un punto fermo con la firma della «Magna Charta» dell'università da parte di centinaia di rettori di atenei, di tutti i continenti. Il programma è l'occasione per un confronto a più voci sulle condizioni attuali degli studi universitari in Italia e sulle prospettive che si aprono per l'avvenire: dagli investimenti nell'università e nella ricerca all'autonomia degli orientamenti e dei piani di studio, dagli sbocchi professionali della preparazione universitaria alla richiesta di nuove competenze e nuove professionalità, agli scambi internazionali.

Identikit della Beta Taurus la società televisiva tedesca che senza avere neppure una rete è una vera potenza

Beta o l'impero dei diritti

Che cos'è la Beta Taurus tedesca, una società televisiva che coproduce spesso con la Rai, come con Reteitalia, come con gran parte delle reti europee. Molto diverso dalla Fininvest di Berlusconi la Beta è un gruppo privato che si è sviluppato attraverso la acquisizione dei diritti sulle pellicole. Leo Kirch, un magnate dell'editoria, ha cominciato partecipando al finanziamento del film di Fellini «La strada».

DAL NOSTRO INVIATO
MARIA NOVELLA OPPO

MONACO Lo sceneggiato che Canale 5 manderà in onda per aprire il nuovo anno (*Avventura nel Grande Nord*), di cui abbiamo già parlato su queste colonne, è stato coprodotto con la società tedesca Beta Taurus, che fa parte del gruppo Kirch, la più grande impresa privata in Germania nella produzione e commercializzazione di programmi. Il gruppo ha sede a Monaco di Baviera, è stato fondato nel 1956 da Leo Kirch, ha un fatturato di circa 700 milioni di marchi e 600 dipendenti. Ma se pensate che Leo Kirch sia una specie di Berlusconi tedesco, vi sbagliate. L'impresa costruita da quest'uomo è del tutto diversa da quella del bisoncino e non solo per la grandissima differenza che esiste tra le due realtà televisive (la nostra così «regolata» e selvaggiamente sviluppata e quella tedesca che non consente ancora reti commerciali a livello nazionale). Berlusconi infatti la grande fama di pubblicità che non trovava sfogo sulle sole reti Rai e costruì il suo impero per rispondere alla richiesta delle concessionarie e delle agenzie. Leo Kirch, invece, intuì forse per primo la fondamentale questione dei «diritti» su film e programmi. La storia (oppure la leggenda) vuole che il giovane Kirch sia entrato per la prima volta in questo giro di idee quando un amico lo convinse ad acquistare i diritti del film di Fellini «La strada» (1954) che era in lavorazione, consentendo così al nostro grande regista di ultimare la pellicola. Allo stesso modo Leo Kirch prese nelle sue mani i diritti di diffusione di molti altri autori del nostro cinema e poi di quello classico americano, di quello sovietico, giapponese, ecc., ecc. Attualmente nei grandi magazzini a temperatura costante (10 gradi) di Monaco di Baviera sono custodite 50.000 ore di programmi televisivi e 15.000 film, sembra oltre un milione di «pizze». Una cosa impressionante a vedersi: una montagna di materiale vivo di cui Kirch detiene i diritti per la Germania e per l'Europa intera. Per farvi un'idea della importanza che le questioni giuridiche di proprietà hanno per il gruppo basta dire che dei circa 600 dipendenti, 400 si occupano soltanto delle questioni dei diritti. In questo modo Kirch detiene per esempio quasi tutto quel che si può vedere in fatto di cinema muto e lo conserva secondo le più moderne tecniche. Tanto che il suo direttore dei programmi, il rifugiato cecoslovacco Jan Mojto, racconta orgogliosamente che spesso gli stessi americani ricorrono al magazzino Kirch per recuperare le pellicole originali. Sono stati effettuati importanti restauri. Per fare un esempio che riguarda l'Italia, recentemente, con un investimento di circa un milione di marchi, so-

Coproduzione di sceneggiati e film, archivi fornitissimi da far impallidire gli Usa: ecco il loro segreto



Ingrid Bergman in «Dollars», uno dei film restaurati dalla Beta Taurus e venduti a Raitre

no state ricostruite le pellicole di tutti i film svedesi girati da Ingrid Bergman prima di Hollywood. In tutto nove titoli, che sono stati comprati da Raitre per una rassegna che è in preparazione. Ma nonostante questa opera benemerita nel restauro, il gruppo Kirch non ha alcuna norma etico-estetica che potrebbe trattenerlo, per esempio, dalla pratica di colorazione dei film in bianco e nero. Interrogato in proposito, Jan Mojto, ha risposto senza remore che la società è orientata verso lo sfruttamento più pieno del catalogo e che se nascessero nuove possibilità per utilizzare i diritti posseduti, queste possibilità sarebbero sicuramente messe a frutto.

Il gruppo Kirch, insomma, non è un broadcasting, non ha una rete di diffusione (solo qualche quota di proprietà in antenne locali), ma vende, compra e produce per le reti esistenti, anche le due di Stato tedesche (Ard e Zdf: prima e seconda rete). Il gruppo possiede inoltre una quota della Axel Springer Verlag (la più grande casa editrice tedesca), una società di Home video e la United, che produce musica classica per cinema, televisione e Video. Quest'ultima società vanta un prestigioso catalogo di concerti e opere consegnati all'eternità attraverso il sistema del compact-disc-video. Esecuzioni registrate appositamente sotto la direzione di von Karajan, Ben-

stein, Bohm, Kleiber, Levine e Solti sono custodite in splendidi dischi d'oro, per la cui registrazione hanno lavorato registi come Bergman, Ponnelle e Zeffirelli, e solisti come Rubinstein, Pavarotti, Domingo e Gruberova. Più che nomi di artisti sono fiori all'occhiello per una società che compie nell'89 venticinque anni e che ha un catalogo musicale di 600 ore, nel quale sono stati investiti 500 milioni di marchi. Anche così Kirch si prepara al mercato comune europeo del '92, coproducendo, quando occorre, con reti pubbliche e private di ogni paese. Con la Rai per esempio la Beta Taurus ha prodotto il *treno di Lenin* di Damiani appena andato in onda su Raidue.

Primeteatro. Regia di Bernardi
Il Barbiere
 piace tragico?

AGGEO SAVIOLI

Il *Barbiere di Siviglia* di Beaumarchais Traduzione di Angelo Dall'Aglio. Regia di Marco Bernardi. Scena di Gisbert Jäkel. Costumi di Roberto Banci. Musiche di Dante Borsotto. Interpreti principali: Luigi Ottomi, Giustino Durano, Gianni Galavotti, Patricia Milani, Libero Sansavini. Produzione dello Stabile di Bolzano. Roma: Teatro Argentina.

Siamo convinti che quella del *Barbiere di Siviglia* non sia una storia solo da ridere. Da qui a buttarla in tragedia ce ne corre, tuttavia. E un minimo di credito bisognerebbe darlo anche all'autore, quando, difendendo il suo lavoro dai detrattori, scriveva di essersi proposto lo scopo primario di divertire il pubblico.

Certo, nel *Barbiere* si possono già cogliere i segni dello sconquasso di un ordine sociale ormai decrepito, e della nascita travagliosa di un ordine nuovo. E la figura di Figaro, non più servo fustigato ma intellettuale, giromondo e avventuriero di genio (tanto simile allo stesso Beaumarchais), annuncia tempi futuri. Ma il personaggio esploderà appieno nel successivo *Martirio*, perno centrale e punto più alto della trilogia (conclusa poi, «in diminutione», dalla *Madre colpevole*). Qui, nel *Barbiere*, Figaro viene ancora, in qualche maniera, costretto a una funzione subalterna (tra il 1775 e il 1783-'84 passano, del resto, in Francia, anni decisivi). E il piacere dell'ingrigo tende a prevalere sulla relativa originalità delle situazioni.

Gran commedia, a ogni modo. Fra i cui meriti non ultimo è l'aver ispirato Paisiello e soprattutto Rossini. Ciò che, per contro, rende difficile sottrarsi al ricordo della sublime partitura del maestro pesarese. Ma - lo accennavamo all'inizio - il *Barbiere di Siviglia* allestito da Marco Bernardi ha poco dell'«opera buffa», e volge invece a toni cupamente drammatici, cominciando dal

quadro scenografico: uno spazio desolato, chiuso da una parete in forma di bianco semicilindro, dove l'unica nota lieta è il panorama, di là da una finestra peraltro bene inchiodata. Sulla sinistra si annucchiano dei grandi specchi, logori lungo le cornici, sulla destra si staglia un mobiletto ricoperto di candele fusesse, come per un rito lunare. Solo restante arredo, uno sgabello.

Ambiente carcerario, o manicomiale, e insomma affittivo, che materializza all'estremo la clausura imposta alla pupilla dal geloso tutore e aspirante marito, Bartolo. Non stupisce troppo, allora, vedere Rossini abbigliato di bianco, e sfrontato, come siamo soliti attribuirle (siano esse pur frutto di natura femminile, e non di esperienza), ma col penoso imbarazzo di una persona disturbata.

Si deve ammettere che, nella linea prescelta, Patricia Milani offre una buona prova, notevole per sostenutezza vocale (sebbene, in fondo, monocolore), in qualche maniera, costretto a una funzione subalterna (tra il 1775 e il 1783-'84 passano, del resto, in Francia, anni decisivi). E il piacere dell'ingrigo tende a prevalere sulla relativa originalità delle situazioni. Gran commedia, a ogni modo. Fra i cui meriti non ultimo è l'aver ispirato Paisiello e soprattutto Rossini. Ciò che, per contro, rende difficile sottrarsi al ricordo della sublime partitura del maestro pesarese. Ma - lo accennavamo all'inizio - il *Barbiere di Siviglia* allestito da Marco Bernardi ha poco dell'«opera buffa», e volge invece a toni cupamente drammatici, cominciando dal

RAIDUE ore 17,45
 Quando
 i bambini
 fanno spot

I bambini possono fare pubblicità? È questo il tema dell'inchiesta-dibattito proposta dall'Agò della *Bilancia*, la trasmissione condotta da Antonio Pandiscia, in onda su Raidue alle 17,45. Sui vari aspetti del problema intervengono genitori, pubblicitari, psicologi, educatori e giuristi. Esiste infatti in Italia un codice di autoregolamentazione della Sais, che «obbe» la pubblicità ritenuta «pericolosa» (bambini alle prese con elettrodomestici e simili) ma solo per la tv pubblica. In altri paesi ci sono invece anche leggi di Stato, ma la materia - nonostante il dibattito aperto - è ancora tutta da regolare. Quello che viene messo in discussione è soprattutto lo sfruttamento dei bambini.

CANALE 5 ore 23
 Vecchi
 e nuovi
 comici

Che succede al *Costanzo Show*? Nella seconda serata di Canale 5 (ore 23) detenuta con onore dall'omonimo conduttore, passano e talvolta ripassano ospiti quotidiani, che ormai avranno raggiunto il migliaio. Per stasera ci verranno imbanditi, oltre al giornalista Nantas Salvaggio alcuni comici adatti a queste serate di mezza festa. Per esempio Carlo Crocchio, uno di quei caratteristi che hanno fatto forte il cinema italiano quando era forte, affiancando i primi attori con le loro facce da schiaffi. Fa il paio con Crocchio una «nuova comicità» con la tv: è la brava Sabina Guzzanti che abbiamo visto ne *l'Araba fenice* nei ruoli di suora allucinata e di intellettuale nevrotica.

RAIUNO	
7.15 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti e Piero Badaloni	
8.00 TG1 MATTINA	
9.40 NON BASTA UNA VITA. (11ª puntata)	
10.00 CI VEDIAMO ALLE DIECI. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenia Monti	
10.30 TG1 MATTINA	
10.40 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (2ª parte)	
11.00 REGALI DI NATALE DALL'ARCHIVIO RAI. Con Don Lurio	
11.30 CI VEDIAMO ALLE DIECI	
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	
12.05 VIA TEULADA 66. con L. Goggi	
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tra minuti di...	
14.00 FANTASTICO BIS. Di G. Magalli	
14.15 LE NOSTRE FAVOLE	
15.00 DSE: LABORATORIO INFANZIA	
15.50 CARTOON CLIP. Cartoni	
16.00 BIG. Programma per ragazzi	
16.00 TG1 FLASH	
16.05 DOMANI SPOSI. Con G. Magalli	
16.30 IL LIBRO. UN AMICO	
16.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE	
20.30 SAPIRE DI GLORIA. Telefilm con Giulio Bosi, Franco Bertini. Regia di Marcello Baldi	
21.30 JULIO IGLESIAS. Concerto	
22.50 TELEGIORNALE	
23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
23.05 MERCOLEDÌ SPORT	
24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA	

RAIDUE	
7.00 PRIMA EDIZIONE	
8.30 LA CORONA DI FERRO. Film	
10.05 CUORE E BATTICUORE. Telefilm	
10.55 TG2 TRENTATRE	
11.05 DSE: ARTISTI ALLO SPECCHIO	
11.35 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm con Bob Newhart	
11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari	
13.00 TG2 ORE TREDICI	
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)	
14.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm	
14.45 TG2 ECONOMIA	
15.00 ARGENTO E ORO. Con L. Rispoli	
17.00 TG2 FLASH	
17.05 LA FABBRICANTE DI BAMBOLE	
17.25 RAI REGIONE. Bellitalia	
17.45 L'AGÒ DELLA BILANCIA	
18.20 TG2 SPORTSERA	
18.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm	
19.30 METEO 2. TELEGIORNALE	
20.30 DAI SBIRRO. Film con Lino Ventura, Patrick Dewaere. Regia di Pierre Granier-Deferre	
22.10 TG2 STASERA	
22.20 INDIETRO TUTTA! Souvenir	
23.20 TG2 NOTTE. METEO 2	
23.45 INTERNATIONAL D.O.C. CLUB	
0.35 I DANNATI DELLA TERRA. Film con Frank Wolf, Mariù Tolo. Regia di Valentino Orsini	

RAITRE	
12.00 DSE: SCIENZA E CULTURA	
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI	
14.30 DSE: LA DIVINA COMMEDIA	
15.00 DSE: ARTISTI ALLO SPECCHIO	
15.30 DON CARLOS. (2ª e 3ª atto)	
17.25 GEO. Di G. Grillo	
18.15 VITA DA STREGA. Telefilm	
18.45 TG3 DERRY. Di Aldo Sciacardi	
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE	
19.45 30 ANNI PRIMA. Schegge	
20.00 IO CONFESSO. Parole segrete in tv	
20.30 INDOVINA CHI VIENE A CENA. Film con Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Regia di Stanley Kramer (1ª parte)	
21.25 TG3 SERA	
21.30 INDOVINA CHI VIENE A CENA. Film (2ª parte)	
22.30 VIA GENOVA SA. Una giornata con i Vigili del Fuoco	
23.05 UNIVERSITÀ TRA IERI E DOMANI	
0.05 TG3 NOTTE	
0.20 20 ANNI PRIMA	

TMC TELEMONDO	
13.40 MON-GOL-PIERA	
14.00 SPECIALE 1988	
16.10 SPORT SPETTACOLO	
19.00 JUKE BOX	
20.30 RALLY: PARIGI-DAKAR	
21.00 SPECIALE 1988	
23.15 BOXE DI NOTTE	

ODEON	
13.30 TELEGIORNALE	
15.00 CARTONI ANIMATI	
16.00 CAMELOT. Film	
18.45 NATURA AMICA	
20.30 LE MANI DI UNO SCONOSCIUTO. Film (1ª parte)	
22.15 SPORT '88	
23.30 QUATTRO SPIE SOTTO IL LETTO. Film con Lino Ventura	

SCEGLI IL TUO FILM	
10.30 INDOVINA CHI VIENE A CENA. Regia di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier. Usa (1967). Questo classico del cinema antizastros mette un uomo e la sua coscienza davanti al famoso quesito: che cosa farete se tua figlia sposasse un uomo di colore? Il tutto per rivelare che, anche dentro il cuore più bianco, si nasconde un po' di «nero» e un po' di peccato. Questo per dire che, anche nel chiamare il peccato nero e il bene bianco, c'è già un po' di orribile razzismo. Comunque il film è soltanto un film e cioè un modo spettacolare e gradevole di affrontare un terribile angoscioso problema. Un medico di colore, lo splendido Sidney Poitier, deve passare l'esame della famiglia della fidanzata bianca. Per fortuna è un tipo da premio Nobel.	
20.30 IL MIGLIORE. Regia di Barry Levinson, con Robert Redford, Kim Basinger e Robert Duvall. Usa (1983). Tratto dal romanzo di Bernard Malamud e recitato da alcuni dei migliori attori di Hollywood, per forza deve essere un buon film. Il regista, poi, riesce a farne qualcosa di romantico, pur raccontando la storia di un campione di baseball. Uno di quei tipi che hanno qualcosa in più, un tocco di classe che nessuna tecnica può sostituire, un poeta che scrive con la penna.	
20.30 DAI SBIRRO. Regia di Pierre Granier-Deferre, con Lino Ventura. Francia (1975). Lino Ventura, uno dei pochi tipi tosti del cinema che avrebbe potuto essere italiano (nel senso che ha quasi sempre lavorato altrove), nel film di Pierre Granier-Deferre indaga su un delitto politico commesso nel clima troppo caldo di una campagna elettorale.	
20.30 LA TUNICA. Regia di Henry Koster, con Jean Simmons e Richard Burton. Usa (1953). Come sapete i primi cristiani erano buoni come il pane e i pagani invece perfidi e demoniaci. Uffa. Questo film che abbiamo già visto il Natale scorso, racconta la storia di un romano, il bel tribuno Marcello, che vince ai dadi la tunica di Cristo, ma non riesce proprio ad indossarla. Siamo in Palestina nell'anno 33.	
20.30 TOTÒ CONTRO MACISTE. Regia di Fernando Cerchio, con Totò e Nino Taranto. Italia (1961). Ecco un'impresa di Totò in un'epoca imprecisata ma mitica della storia antica. Piccolo trionfatore costretto a fronteggiare il tremendo Maciste, sopravviverà per virtù paterno. Siamo nell'antica Tebe e il nostro Totò ha contro tutto l'esercito assiro. Una pinzillacchiera.	
23.50 ULTIMATUM ALLA TERRA. Regia di Robert Wise, con Michael Rennie e Patricia Neal. Usa (1951). Quando ancora la fantascienza era un genere di cartapesta, questo film già la notava con il suo messaggio pacifista ben raccontato. Anche qui (come sarà in E.T. di Spielberg) è un bambino che aiuta la creatura extraterrestre a sopravvivere e a farsi ascoltare. Solo che l'alieno ha sembianze umane del tutto normali e anzi piuttosto gradevoli.	

5	
8.30 IL DELINQUENTE DELICATO. Film	
10.35 CANTANDO CANTANDO. Quiz	
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz	
12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno	
12.35 IL PRANZO È SERVITO. Quiz	
13.30 CARI GENITORI. Quiz	
14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz	
15.00 LE AVVENTURE DI STANLIO E OLIVIO. Film. Regia di James Parrott	
16.55 DOPPIO SLALOM. Quiz	
17.25 C'EST LA VIE. Quiz	
17.55 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz	
18.00 IL GIOCO DEI NOVE. Quiz	
18.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz con Marco Columbro	
20.30 IL MIGLIORE. Film con Robert Redford, Robert Duvall. Regia di Barry Levinson	
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW	
0.20 PREMIÈRE. Settimanale di cinema	
0.30 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm	

5	
10.00 BOMMER CANE INTELLIGENTE. Telefilm	
10.30 L'UOMO DI SINGAPORE. Telefilm	
11.30 MORK E MINDY. Telefilm	
12.00 CIAO CIAO. Varietà	
14.00 SMILE. Conduce Gerry Scotti	
14.30 DEJAY TELEVISION	
15.00 I RAGAZZI DEL COMPUTER. Telefilm	
16.00 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan	
16.30 SUPERCAR. Telefilm	
19.30 HAPPY DAYS. Telefilm	
20.00 ARRIVA CRISTINA. Telefilm	
20.30 TOTÒ CONTRO MACISTE. Film con Totò, Nino Taranto. Regia di Fernando Cerchio	
22.30 I ROBINSON. Telefilm	
22.55 MEGASALVSHOW. Varietà	
23.10 SPECIALE GRAND PRIX	
23.40 PREMIÈRE	
23.50 ULTIMATUM ALLA TERRA. Film con Michael Rennie. Regia di Robert Wise	

5	
8.20 ADAM 12. Telefilm	
9.50 SARÀ CAPITATO ANCHE A VOI. Film	
11.30 CANNON. Telefilm	
12.30 ARABESQUE. Telefilm	
13.30 SENTIERI. Sceneggiato	
14.30 UN MOSTRO E MEZZO. Film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Steno	
17.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm	
18.00 NEW YORK. Telefilm	
19.00 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità	
19.30 LOTTERY. Telefilm	
20.30 LA TUNICA. Film con Richard Burton, Jean Simmons. Regia di Henry Koster	
23.00 IL CAPITANO DI CASTIGLIA. Film con Tyrone Power, Jean Peters. Regia di Henry King	

RADIO	
RADIONOTIZIE	
6.30 GR2 NOTIZIE. 7 GR1, 7.20 GR3, 7.30 GR2 RADIONOTIZIE. 9 GR1, 8.30 GR2 RADIONOTIZIE. 9.30 GR2 NOTIZIE. 9.45 GR3, 10 GR1 FLASH, 10 SPECIALE GR2; 11.30 GR2 NOTIZIE, 11.45 GR3 FLASH; 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI, 12.30 GR2 RADIONOTIZIE. 13 GR1; 13.30 GR2 ECONOMIA, 13.30 GR2 NOTIZIE; 13.30 GR2 NOTIZIE, 13.45 GR3, 13.50 GR1 SERA, 13.50 GR2 RADIOSERA, 20.45 GR3, 22.30 GR2 RADIONOTTE, 23 GR1	
RADIODUE	
Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.26, 16.27, 17.27, 19.27, 21.27, 23.27. Radiodue 3131; 12.45 Vengo anch'io?; 15.45 il pomeriggio; 18.32 il fascino discreto della melodia; 20.45 Far accesa; 21.30 Radiodue 3131	
RADIOTRE	
Onda verde: 7.23, 9.43, 11.43, 13.43, 15.43, 17.43, 19.43, 21.43, 23.43. Concerto del mattino; 14. Pomeriggio musicale; 17.30 Appuntati sul fiore musicale; 19. Terza pagina; 21.1 concerti di Milano; 22.50 I classici del moderno.	
RADIOUNO	
Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57, 24.57. 9 Radio anch'io, 11.30 Dedicato alla donna;	